CIRCOLARI E LEGGI RIGURDANTI I VAGLIA POSTALI
da STORIA POSTALE E FILATELIA di A.A. PIGA

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N. 14 del 16 LUGLIO 1943
§ 291 - VAGLIA INTERNAZIONALI TRATTI SUL PORTOGALLO

Servizio IV – Div. 3a – Sez. 1a. – Rammentasi ai dipendenti uffici che i vaglia internazionali tratti sul Portogallo debbono essere trasmessi a questo Ministero (Servizio V – Div. 3a – Sez. 1a) per la conversione in moneta estera delle somme versate dai mittenti, a norma del paragrafo 199 Rassegna P. T. agosto 1935.
(Foglio d'Ordini n. 71 del 15 giugno 1943)

BOLLETTINO PP. TT. N.1 DEL 1-8-1944
§ 18 - SERVIZIO DEI VAGLIA INTERNAZIONALI (Circolare n. 9 del 5 marzo 1944)

Il servizio dei vaglia internazionali è sospeso.

BOLLETTINO PP.TT. N.4 DEL 16-9-1944
§58 - RIATTIVAZIONE SERVIZI NELLA PROVINCIA DI RIETI

Dal 4 settembre è riattivato il servizio postale con la provincia di Rieti limitatamente alle lettere, fino al peso di grammi 210, ed alle cartoline postali.
E' ammesso anche il servizio accessorio di raccomandazione nei rapporti interni.
E' riattivato pure il servizio dei vaglia interni, mentre sono già in atto i servizi risparmi e dei conti correnti.

§ 59 - TRATTAMENTO DEI VAGLIA INTERNAZIONALI NON AMMESSI

Con riferimento al § 18 del Bollettino n. 1 (parte III), circa la sospensione del servizio dei vaglia internazionali, si dispone che i vaglia di tale specie giacenti, o che giungeranno, non siano pagati, ma siano trasmessi al Sevizio V – Div. 3a.

BOLLETTINO PP.TT. N.6 DEL 16-10-1944
§84 - MOD. I PER VAGLIA ORDINARI

Si rammenta la disposizione del § 2, n. 53 del Bollettino – Parte 2a e § 22 della Parte 3a per cui in mancanza di mod. I del valore di L. 0,40 gli uffici all'atto dell'emissione del vaglia devono applicare e annullare col bollo a data sul modulo del valore di L. 0,10 un francobollo da L. 0,30.
Nell'esame della regolarità formale dei vaglia pagati effettuato dalla Ragioneria ai sensi dell'art. 767 della "Istruzione per i servizi contabili provinciali", dovrà essere accertata anche la regolare affrancatura del mod. I. Le eventuali deficienze dovranno essere rilevate con verbale e del rilievo sarà apposta annotazione sul titolo.
Le Direzioni competenti puniranno adeguatamente gli uffici manchevoli, oltre a fare da essi applicare, e annullare col bollo a data, sul verbale francobolli per l'importo delle tasse omesse.

BOLLETTINO PP.TT. N.7 DEL 1-11-1944
§100- RIATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Dal 16 ottobre è stato riattivato il servizio postale con le provincie di Ascoli Piceno, Grosseto,

Macerata, Terni e Viterbo, limitatamente alle lettere fino al peso di grammi 210 ed alle cartoline postali per l'interno del Regno, nonché alle lettere fino a 40 grammi e alle cartoline postali per l'estero.
Per le corrispondenze circolanti nell'interno del Regno è ammesso il servizio accessorio di raccomandazione. I servizi dei Vaglia, Risparmi, Buoni postali fruttiferi e conti correnti sono già in atto nelle provincie predette.
Gli uffici dovranno aggiornare con le indicazioni che precedono, il manifesto, relativo ai sevizi ammessi, esposto nell'atrio.

§ 103- DOMANDE MOD. X PER RIMBORSO DI VAGLIA SCADUTI O SMARRITI

Si dispone che gli uffici, per quanto riguarda i reclami relativi ai vaglia scaduti o smarriti, si attengano alle norme dell'Istruzione vaglia e compilino perciò le domande di rimborso mod. X alle quali daranno corso nei modi prescritti. In mancanza del mod. X, dei quali peraltro è in corso la ristampa, gli uffici sono temporaneamente autorizzati a servirsi di fac simili tracciati a mano o dattilografati. Sono richiamate in merito le norme degli articoli 62, 63, 64, 68, 69, 75, 76 e 81 dell'Istruzione vaglia del 1924 (Modificazioni e aggiunte del 1939), e resta pertanto revocato ogni precedente divieto di dare corso a domande mod. X.
Le domande alla speciale Commissione di vigilanza sui servizi postali a danaro dovranno essere fatte compilare soltanto quando si tratti di particolari casi non sufficientemente documentati a causa di eventi bellici, nonché di vaglia smarriti già emessi in uffici delle colonie o in quelli di Posta militare, come è disposto, nel § 72, lettera D), n. 1 del Bollettino – Parte seconda, riprodotto nel § 51 della Parte terza.
Per quanto riguarda l'art. 81 sopra citato, si dispone che nell'inviare al Ministero le parti A dei vaglia scaduti, siano formate due ripartizioni: una con le parti A di vaglia fino a lire 299 e l'altra con quelle di vaglia da lire 300 in su e che a ciascuna parte sia sovrapposta la corrispondente nota mod. XXIV anch'essa separatamente compilata.

§ 104- REVOCA DI CONCESSIONE PER L'USO DI VAGLIA DI SERVIZIO

Con effetto immediato viene revocata la concessione di cui alla circolare n. 1232464/38131 del 19 luglio 1940, per l'uso del vaglia di servizio per le rimesse del personale imbarcato sulle RR. Navi.

BOLLETTINO PP.TT. N. 8 DEL 16/11/1944
§ 119- REVOCA DI CONCESSIONE PER L'USO DI VAGLIA DI SERVIZIO

Con effetto immediato viene revocata la concessione dell'uso del vaglia di servizio ad Aeroporti lontani da ufficio di Posta Militare, di cui alla circolare n. 340844-38.19 del 7 dicembre 1941.

BOLLETTINO PP.TT. N.7 DEL 1/4/1945
§ 93- NUOVE TARIFFE POSTALI

E' stato già diramato a tutti gli uffici il supplemento al Bollettino n. 6 con le nuove tariffe postali e telegrafiche per l'interno del Regno approvate con effetto dal 1° aprile 1945.
Le tariffe postali interne e la misura degli indennizzi già vigenti vengono raddoppiate, con le seguenti eccezioni: a) Omissis (conti di credito)

b) Il prezzo del modulo per i vaglia ordinari è elevato da L. 0,40 a L. 1; le tasse di emissione dei vaglia sono raddoppiate fino all'importo di L. 200, mentre per l'importo eccedente le L. 200 è stata

mantenuta invariata la tassa di L. 1 per ogni 100 lire o frazione fino a L. 3.000 e per ogni 500 lire o frazione oltre le L. 3.000 e per ogni 500 lire o frazione oltre le L. 3.000 fino a L. 5.000.

c) Omissis (conti correnti)

BOLLETTINO PP.TT. N.8 DEL 16/4/1945
§109- AUMENTO DEL PREZZO DEL MOD. I PER VAGLIA ORDINARI

Con riferimento alle nuove tariffe dei vaglia in vigore dal 1° aprile 1945, si richiama l'attenzione delle Direzioni e degli uffici sulle disposizioni contenute nel § 117 del Bollettino n. 6, parte 2a, del 1944, riprodotto nel § 84 della parte 3a, concernenti le modalità per completare sul Mod. I il valore del modello stesso e riguardanti, inoltre, la vigilanza da parte delle Ragionerie provinciali sulla regolare affrancatura dei moduli predetti.

BOLLETTINO PP.TT. N.10 DEL 16/5/1945
§152- LIMITE DI SOMMA PER L'EMISSIONE DI VAGLIA DI SERVIZIO.

Il limite massimo di L. 20.000 stabilito per i vaglia di servizio emessi a favore delle Sezioni di R. Tesoreria per conto degli Uffici del Registro, delle Ricevitorie del Lotto, delle Conservatorie delle Ipoteche, delle R. Dogane e dei Comandi della R. Guardia di Finanza è elevato a L. 50.000.
Fuori del Capoluogo di provincia gli Enti predetti possono chiedere giornalmente l'emissione di un solo vaglia per importo non superiore al limite predetto di L. 50.000; nei capoluoghi di provincia possono chiedere presso L'Ufficio principale, dopo la chiusura della Tesoreria, l'emissione di uno o più vaglia di servizio dell'importo massimo di L. 50.000 ciascuno.
Per le ricevitorie di 3a classe rimane invariato il limite di L. 5.000.

BOLLETTINO PP.TT. N.11 1/6/1945
§164- RIPRISTINO DEL SERVIZIO POSTALE CON LA PROVINCIA DI FORLI' E CON LA REPUBBLICA DI S.MARINO

Sono ripristinati gli scambi postali con la provincia di Forlì e con la Repubblica di S. Marino. I servizi per ora ammessi sono i seguenti: lettere e cartoline, ordinarie o raccomandate; assicurate di servizio o ufficiali, espressi, assegni, avvisi di ricevimento, posta aerea. Sono pure ripristinati i servizi: vaglia ordinari, risparmi, conti correnti, buoni postali e riscossioni di credito.
Dalla provincia di Forlì e dalla Repubblica di S. Marino possono essere spedite all'estero lettere o cartoline con comunicazioni di carattere personale e familiare.
Gli uffici dovranno aggiornare il prospetto dei servizi postali ammessi nel territorio liberato, mediante aggiunta dell'asterisco nelle colonne 2, 3, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 22, 23, 29, 32, 33, 34 e 35 di contro all'indicazione della provincia di Forlì ed aggiornare anche il manifesto esposto nell'atrio pubblico.

BOLLETTINO PP.TT. N.12 del 16-6-45
§183- RIPRISTINO SERVIZI POSTALI NELLE PROVINCIE DI APUANIA E RAVENNA

Sono ripristinati i servizi postali nelle provincie di Apuania e Ravenna. I servizi per ora ammessi sono i seguenti: lettere e cartoline, ordinarie o raccomandate; assicurate di servizio o ufficiali; espressi; corrispondenze con assegno; avvisi di ricevimento; posta aerea.
Sono pure ripristinati i servizi dei vaglia ordinari, dei risparmi, dei conti correnti, dei buoni postali fruttiferi e delle riscossioni di credito.

Omissis

BOLLETTINO PP.TT. N.20 del 16-10-45
§341- RIPRISTINO DI SERVIZI POSTALI: LIMITO DI PESO DEI PIEGHI CONTENENTI LIBRI SCOLASTICI N.828626-CR-4-1. –

- Omissis

I sevizi vaglia, risparmi, buoni fruttiferi, e conti correnti già riammessi con circolare n. 54180 del 1° ottobre 1945 per le città di Gorizia, Trieste e Pola, sono ora consentiti nei rapporti con le varie località delle provincie medesime indicate nel supplemento alla parte 3a del presente Bollettino.

- Omissis

Di quanto precede gli Uffici prenderanno nota nel prospetto dei servizi ammessi.

SUPLEMENTO BOLLETINO PP.TT. N.20 del 16-10-45
SERVIZI A DENARO CON LE ZONE CONTROLLATE DAGLI ALLEATI DELLE PROVINCIE DI TRESTE, POLA E GORIZIA

N. 408726/828626.C.R.-4/1. – Con riferimento alla circolare telegrafica n. 54180 del 1° ottobre 1945, e al § 490 della parte 2a e 341 della parte 3a di questo Bollettino, si comunica che viene autorizzato con effetto immediato il ripristino dei servizi vaglia, risparmi, buoni fruttiferi e conti correnti, anche nei rapporti con gli Uffici postali delle varie località – oltre al capoluogo – che nelle provincie di Trieste, Pola e Gorizia si trovano nella zona controllata dal Governo Militare Alleato, e che sono indicati negli elenchi che seguono.
Tutte le Direzioni e tutti gli Uffici appongano un asterisco nelle colonne 11, 29, 30, 32, 33, 34, 35 del Prospetto dei servizi ammessi di contro all'indicazione delle provincie n. 36 (Gorizia), 64 (Pola), e 86 (Trieste), con uno speciale riferimento al presente Supplemento.